

Il comportamentismo

Nasce negli U.S.A. in rivolta alla scuola wundtiana e come reazione all'enfasi posta sui meccanismi interni della coscienza.

Clima culturale del primo '900

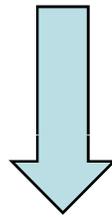
1. Filosofia pragmatica (le idee hanno validità se permettono all'individuo di operare nella realtà). Positivismo
2. Psicologia animale (continuità tra la mente umana e quella animale). Evoluzionismo

1913: il manifesto

Articolo di Watson su *Psychological Review*:

- Definisce la psicologia secondo un comportamentista
- Delinea l'oggetto di studio
- Chiarisce l'obiettivo della psicologia
- Unificazione del comportamento animale e umano

- Oggetto di studio: unicamente ciò che è verificabile e direttamente osservabile (rifiuta introspezione e soggettività)



IL COMPORTAMENTO MANIFESTO

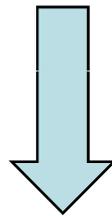
- La mente non è qualcosa di osservabile per cui il suo studio è privo di interesse.
- Rifiutano l'idea di coscienza e di psiche ritenendola inaccessibile (black box)

- Obiettivo dell'indagine psicologica:

Previsione e controllo del comportamento
Attraverso leggi comportamentali
di stimolo-risposta

Ogni atto individuale è solo apparentemente libero, essendo in realtà un comportamento direttamente imputabile a determinanti specifiche esterne al soggetto agente e indipendenti dalla sua volontà; determinanti esterne che possono essere variamente manipolate.

Fattori innati ed ereditari assolutamente non
influenti sulle condotte umane

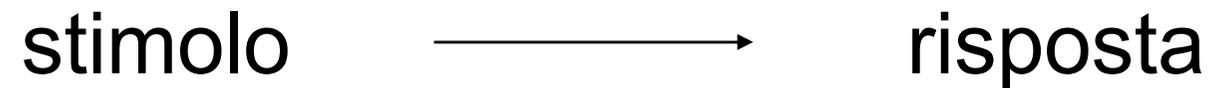


Ambientalismo radicale

“ Datemi una dozzina di bambini sani, ben formati, inseriti in un ambiente come intendo io per tirarli su, e vi garantisco che, dopo averlo preso a caso, farò di ognuno di essi uno specialista a piacere, un dottore, un avvocato, perfino un mendicante o un ladro, a prescindere dal suo talento, dalla sua vocazione, dalla tradizione di famiglia e dalle sue attitudini, inclinazioni, tendenze capacità...”

Watson, 1925

Comportamento umano inteso come mera risposta dell'organismo ad uno stimolo esterno, secondo il modello:



- Temi trattati:

- Apprendimento

cambiamento relativamente stabile del comportamento di un soggetto di fronte ad una specifica situazione sperimentata ripetitivamente (condizionamento)

L'esperienza, e in particolare la ripetizione dell'esperienza è la condizione necessaria perché si verifichi l'apprendimento.

Non si parla di apprendimento per i cambiamenti che derivano da tendenze innate a dare certe risposte (es.: sorriso sociale del lattante), o che sono il risultato di processi di maturazione o di stati temporanei di alterazione delle condizioni psicofisiche

□ Emozioni:

apprendimento di reazioni emotive tramite condizionamento, quindi anche le emozioni possono essere indotte

Il caso del piccolo Albert: la paura appresa

Apprendimento, tramite condizionamento, di una risposta di paura di fronte a stimoli che erano originariamente neutri.

Prima del condizionamento: il bambino manifestava una istintiva paura (RI) quando sentiva un improvviso e forte rumore (SI).

Durante il condizionamento: il bambino giocava in maniera assolutamente serena e spensierata con gli animali. Watson associò il rumore alla presenza dell'animale.

Dopo il condizionamento: reazione di paura ogni volta che Albert era alla presenza di un animale.

Secondo questa impostazione alcune fobie e altre sintomatologie nevrotiche si svilupperebbero in seguito a meccanismi associativi riconducibili a quelli del condizionamento classico (risposte apprese nel corso di esperienze negative)

Critiche al comportamentismo

- Concezione meccanicistica dell'apprendimento
- Esperimenti in laboratori non riconducibili alla complessità dell'esperienza umana

Neo comportamentismo

- Ha modificato gli aspetti troppo radicali delle teorie del primo comportamentismo.
- Spostano il loro interesse principalmente all'apprendimento (Tolman e la concezione finalistica del comportamento)

Riepilogando....

- Origini della psicologia.
- Nascita della psicologia scientifica: **Wundt (1879)**
 - oggetto (esperienza diretta)
 - metodo (sperimentale)
 - scopo (analisi)
- Comportamentismo: **Watson (1913)**
 - Oggetto (comportamento manifesto)
 - metodo (osservazione)
 - scopo (previsione e controllo)